Lunedì 4 Novembre 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 263

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

La fine dei Congressi.

Dopo il Congresso di Parma, il Congresso repubblicano di Ancona avrebbe potuto attirare a sè l'attenzione pubblica. Se non che, nonostante, certe gonfiature degli Organi democratici, nemmeno questo Congresso, nè pel numero degli aderenti, nè per la serietà dei voti emessi, turberà l'Italia qual minaccia settaria.

Unicamente dai telegrammi si arguisce il proposito di continuare la propaganda e di legare i pochi Rappresentanti del Partito che risiedono nella Camera, ad umilianti ossequi verso un Comitato che lo rappresenta al di fuori.

Ma se, giorni addietro, noi abbiamo svelata la vanità del Congresso dei Comuni a Parma, possiamo sperare che il convegno di pochi settari ad Ancona non darà occasione al Governo di pentirsi più tardi pel modo suo d'interpretare il diritto di associazione e di riunione. Infatti sarebbe stoltezza, e non senno politico il permettere che certi cattivi germi si sviluppino nel Paese. Almeno, contro questo pericolo, converrebbe che Governo e privati cittadini sapessero infervorare nell'affetto verso le istituzioni, e che la Stampa desse utili avvertimenti riguardo gli errori e vanità anche di Congressi pomposamente annunziati quale svago autunnale.

E poichè, a proposito del Congresso di Parma che la *Patria* disse essere stato un *fiasco*, l'Organo della friulana Democrazia nel numero di sabato credette bene di esaltarlo quale futura sorgente di benefici sociali, anzi addirittura qual precursore della risurrezione dei *liberi Comuni* (come quello di San Marino, unico superstite di un governino dalla forma romana) noi persistiamo nel proferito giudizio. Difatti, se in Italia esistono ottomillesettecento Comuni, ed a Parma si fecero rappresentare od aderirono soltanto centocinquanta, ci vuol poco a capire che quel Congresso fu tutt'altro che nazionale ed interprete vero dei bisogni Nazione. Anzi, nemmeno gli intervenuti assistettero sino all'ultimo alle poche sedute, poichè l'oltracotanza di tribuni socialisti e rivoluzionari li obbligò a disertare dall'aula; quindi i deliberati di quel Congresso sedicente nazionale, nella pratica saranno nulli. Però se destituito di autorità il Comitato eletto a capitanare le supposte Associazioni dei Comuni, i Comitati regionali (Lombardo, Veneto, Piemontese, Toscano ecc.) potranno, col persistere nel lavoro ed in conformità alle Leggi e senza audacie di setta, contribuire al *decentramento* ed alle *autonomie*, senzachè sia sciolto il vincolo della unità e sia scolorito il concetto di un grande Stato, qual'è l'Italia oggidì.

G.

Inaugurazioni, discorsi, commemorazioni.

Ieri ebbe luogo a Ravenna, nella residenza dei Reduci garibaldini, la inaugurazione del monumento *Anita Garibaldi morente.*

Molta folla vi assisteva e furono tenuti applauditi discorsi.

— A Roma, a Teramo, a Forlì con patriottici discorsi, si commemorarono i caduti di Monterotondo e di Mentana.

A Milano, il deputato Mazza commemorò Imbriani, mettendone in rilievo il temperamento sentimentale, il valore militare e il grande amore alla patria.

— Al Regio Museo industriale di Torino, si è inaugurato l'anno accademico con uno splendido discorso del senatore Frola.

L'on. Luigi Luzzatti pronunciò a Conegliano, dinanzi alle autorità, alle società di mutuo soccorso e ad un pubblico affollatissimo, un eloquente discorso sulla cassa nazionale per la vecchiaja degli operai.

La gravidanza della Regina

Si telegrafa da Napoli alla *Patria* di Roma, che il prof. Morisani che si reca frequentemente alla Villa Reale di Capodimonte, trovò la Regina Elena in stato interessante e al principio del terzo mese di gravidanza.

Le revolverate di un pazzo anarcoide.

Monaco 2. — Poco prima che incominciasse un concerto dell'Accademia musicale nell'«Odeonsaal», un individuo nel vestibolo tirò quattro revolverate contro le persone che si recavano nella sala.

Egli colpì due inservienti del museo nazionale, che erano incaricati di ritirare i biglietti all'ingresso, uno di essi versa in pericolo di vita, l'altro riportò solo una ferita leggera.

L'autore dell'attentato rivolse l'arma contro di sè, rimanendo morto sul colpo. Perquisito il cadavere, gli si rinvennero indosso degli scritti anarchici, nonchè delle carte con iscrittivi dei motti e delle frasi strambe, senza alcun senso, come per esempio questa: «Se tu non colpisci, il mondo ti ha intuito».

Su d'una carta si trovarono un nome ed un indirizzo, che risultarono falsi. Si trovarono indosso all'assassino anche un certo numero di cartucce da rivoltella ed un paio di occhiali di vetri colorati.

L'assassino potè venir identificato ancora durante la notte: egli è certo Hoffmann, già occupato nell'«atelier» d'uno scultore; era nativo di Neustadt (Baden); era un disgraziato, la cui mente era turbata da mania anarchica.

Le nuove fasi

dell'espansione coloniale europea.

Il rimpatrio delle truppe italiane dalla China, sedata, almeno in apparenza, un'insurrezone occasionata dalla invadenza degli Europei, mi porge l'occasione di trattare con una qualche ampiezza di un argomento, che riesce della massima importanza ed è attualmente all'ordine del giorno, come si suol dire.

Inoltre, per il carattere spiccatamente moderno di certe forme dell'attività coloniale, non c'è fino ad ora una letteratura in Italia. L'evoluzione delle teorie sulla colonizzazione è accennata di volo o non è toccata affatto, quanto all'*Hinterland*, nei nostri trattati di diritto internazionale, che risalgono a qualche anno fa. Tanto provi come l'uomo moderno, nella febbre di lavoro da cui è invaso, opera ormai a vapore e trasforma in anni quegli istituti, per i quali, un tempo, sarebbesi richiesta l'opera dei secoli!

Nel diritto internazionale coloniale, sotto varii aspetti ci si presentano le forme di dominio da parte degli stati europei, sui popoli diplomaticamente considerati *non civili.*

Non occorre spender molte parole per delineare il carattere della sovranità propriamente detta, che, ad evitare equivoci, distinguesi col nome di *protettorato internazionale* o *sovranità ordinaria.* Essa consisteva e consiste tuttora nell'incompleta indipendenza dello stato protetto nei rapporti internazionali, i quali sono soggetti ad un certo controllo nella più favorevole delle condizioni. In questo caso, lo stato debole si mette sotto la protezione dello stato potente, ottenendo che sia garantita la sua integrità dalle altre potenze, in forza appunto del riconoscimento del rapporto di protettorato.

Questo termine s'è venuto adunque modificando nel diritto internazionale, così da significare, sempre rispetto ai paesi non civili, una forma di supremazia diversa da quella conosciuta.

Il nuovo aspetto del protettorato si manifesta nella convenzione della Germania con Samoa, e risponde alle idee ora predominanti fra le potenze. Avviene talvolta che gli stati europei non vogliono assumersi su due piedi la noia e il fastidio di una amministrazione diretta su certi territori e preferiscano invece esercitare pel momento una specie di sorveglianza e stabilire certi dazi doganali, mentre, in realtà, lo scopo ultimo è di impedire che altre nazioni possano venire in seguito a fissare in quel punto, la loro influenza a danno dei primi occupanti. Si proclama allora il protettorato su detti territori, limitandosi viceversa ad una semplice notificazione diplomatica alle potenze. In tal modo, si trovò modo eludere, da parte dei grandi stati, i pratici effetti dell'articolo 35 della convenzione di Berlino che, per un alto interesse, pur stabiliva che l'occupazione di un territorio, per, riuscir valida, dovese essere seguita dallo stabilimento di un governo regolare

Questa nuova forma, ben diversa, se ben si pensa, dalla precedente, si suole denominare *protettorato coloniale*: essa non è ancora definita in modo preciso dalla dottrina, non esistendovi anzi un criterio per costruire una teoria. L'unica ragione di essa, osserva uno scrittore francese, consiste nel fatto che i due popoli in questione, l'invasore cioè e l'invaso, non possono vantare lo stesso grado di civiltà!

—

Se il rapporto di protettorato s'è venuto trasformando in questi ultimi tempi, un'altra concezione affatto nuova ha trovato larga applicazione: intendo accennare alla cosidetta *sfera d'influenza* o *Hinterland* termini che scientificamente si equivalgono.

Per darne una nozione esatta e possibilmente chiara, converrà richiamare alla mente la storia delle occupazioni coloniali nel passato, e tener conto poi dell'indole dei varî stati, mai disposti a cedere un palmo di terreno, pronti sempre ad avvantaggiarsi a danno altrui.

Nei primordi dell'attività coloniale, vi fu grande frequenza di litigi a motivo dell'indeterminatezza dell'estensione dei possessi coloniali, fissati nientemeno che da bolle pontificie, le quali pretendevano disporre di territori non peranco occupati da europei. Questi motivi di contesa sono di gran lunga aumentati nell'età moderna, in cui, alle ragioni allora esistenti, s'aggiunge come spinta violenta, la scarsezza di territori da potersi occupare. L'Africa ormai, che saziò nel secolo scorso le avide brame di tante potenze europee, non ha più territori disponibili, e non resta forse se non la China, la quale a dir vero, in grazia della sua sterminata estensione continentale, presenta all'invasione europea, una resistenza, quale non si sarebbe immaginata.

Sin le nazioni più schive e restie sono ora invase dal desiderio di possedere territorii fuori del patrio suolo. Tanta è infatti l'importanza, che annette all'avvenire delle colonie a vantaggio degli Stati della vecchia Europa, che le Potenze, nelle loro convenzioni, subordinano interessi e puntigli su questioni locali, a vantaggi nel campo coloniale; tanta è l'importanza non è errato ritenere che le guerre future — se guerre ci saranno — avranno per causale divergenze di interessi in Asia o in Africa, piuttosto che nel vecchio continente.

Che più? Per Fashoda, sterile landa dell'Africa, poco mancò che due potenti nazioni non scendessero in campo, mentre in altri tempi, per consimili territori, uno stato non avrebbe dato un *soldato di Pomerania,* come diceva pochi anni fa Bismarck, che pur la vedeva lunga!

Di più, le potenze accampano spesso diritti sui territori confinanti, quali appendici delle colonie già esistenti, quali accessori indispensabili per la prosperità di queste.

A troncare dissidii pericolosi e inevitabili rispetto alla priorità di occupazione o di stabilimento di protettorato su popolazioni barbare, intervenne la diplomazia, cui deve la concezione della sfera di influenza o *Hinterland.*

Consiste nel fissare tra due potenze confinanti o interessate, mediante un accordo internazionale, una linea topografica, oltre la quale uno stato ha diritto di occupazione o di stabilire protettorato, escludendo l'altro stato contraente: questo territorio, rispetto allo stato occupante, si chiama il suo *Hinterland* o territorio dentro la linea convenzionale. Ciò posto, ciascuno dei due stati interessati s'obbliga di non fare alcun tentativo di acquisto del territorio altrui, di non ostacolare l'influenza dell'altro stato al di là della linea di delimitazione. Nella pratica poi l'*Hinterland* è il prolungamento verso l'interno del territorio già occupato sulle coste, fino al limite dell'altro stato o dell'*Hinterland*, a quest'ultimo riconosciuto.

Il *Despagnet* fa notare come tratto caratteristico dell'*Hinterland* sia, che esso non può essere opposto se non alle due potenze contraenti, e non può essere invocato se non da esse. Inoltre, dal punto di vista giuridico, l'*Hinterland*, se ha effetto di tener lontana l'altra potenza contraente, non può pregiudicare diritti acquisiti da terzi.

La natura dell'*Hinterland* è chiaramente del neata da un articolo dell'accordo Anglo-Tedesco 1893 per la delimitazione delle sfere d'influenza nel golfo di Guinea. In realtà, si tratta di una spartizione bella e buona di territori neutri tra due potenze che s'accordano a tale scopo. La proclamazione dell'*Hinterland* tronca, è vero, dissidi forieri di guerre e in molti casi assicura oggi un territorio che molto probabilmente sarebbe occupato domani; tuttavia, esso costituisce una immoralità, se pur è lecito esprimersi così, poichè nel diritto internazionale spesso dominano gli interessi dei singoli stati, piuttosto che la giustizia.

Basti osservare che si sono spartiti tutti i territori interni dell'Africa centrale fra le potente più accorte ed audaci, disponendo di essi senza quel certo diritto che bene o male si fa derivare dai sacrifici e dalle spese sostenute per l'occupazione materiale; diritto che costituirebbe di per sè un freno alle soverchie espansioni coloniali.

Proprio come i Pontefici romani nei secoli scorsi!

La concezione dell'*Hinterland,* per essere scevra di difficoltà finanziarie attuali, è poi causa di guai economici, come non manca di osservare in un suo articolo il Catellani. L'*Hinterland,* mercè un'occupazione fittizia, inadeguata, su qualche punto cioè della costa, sottrae ad altri stati zone enormi, regioni interne, le quali per insufficienza economica, per mancanza di popolazione, non possono per ora e per molto tempo a lungo, essere utilizzate dalla potenza, a cui è attribuito quella tale zona. Altre nazioni, forti e ricche, potrebbero invece in quei medesimi territori versare il di più della loro popolazione e dei loro capitali per l'incremento della civiltà. A ciò avrebbe dovuto rimediare la diplomazia: invece col trattato di Berlino del 1885, il quale offriva la scelta tra occupazione e protettorato, crebbe il guaio.

Taluno fa risalire la nozione dell'*Hinterland* alla bolla di Alessandro VI, con cui spartiva tra spagnuoli e portoghesi le future scoperte all'ovest

---

Appendice della *Patria del Friuli* 50

Nelle tenebre

(Versione dall'inglese — riproduz. vietata)

—

XII.

— Torp! Torp! dove siete voi? Per pietà, venite quì!

— Che cosa c'è?

— Che cosa c'è?... Son delle ore che io sono quì in mezzo alle tenebre. Oh, Torp, amico mio, non ve ne andate!... Fa nero, vi dico, fa nero!

Torpenhow pose il lume a breve distanza degli occhi di Dick: in quegli occhi non vi era luce!

Accese il gaz, o Dick senti il rumore che faceva la fiamma zampillando.

Egli conficcò le dita nella spalla di Torpenhow.

— Non mi abbandonate! Dite che non mi vorrete lasciar solo, adesso! Io non vedo.. comprendete voi?... Fa nero... tutto nero. Mi sembra di sprofondarmi in mezzo al nero!...

— Calmatevi!

Torpenhow, passando le braccia intorno alle spalle di Dick, si mise a cullarlo dolcemente.

— Ciò mi fa bene. Non mi parlate. Mi sembra che, se io restassi un'istante tranquillo, questa oscurità cesserebbe. Io credo che vada dissipandosi. Zitto!

Dick aggrottò le ciglia, tenendo gli occhi disperatamente fissi dinanzi a lui.

L'aria della notte, ghiacciava i piedi di Torpenhow.

— Potete voi restare così un minuto? disse egli. Corro a cercare la mia veste da camera e le pantofole.

Dick si aggrappò con ambe le mani al cappezzale del letto, e attese che l'oscurità si rischiarasse.

— Qual tempo avete messo! sclamò egli nell'istante in cui rientrava Torpenhow. Fa più nero che mai... Che cosa è mai quello che voi urtate contro la porta?

— Sedia lunga... coperta... origliere. Su, tornate a coricarvi, adesso; starete meglio domani mattina.

— Ahimè, no! fece egli, gemendo. Mio Dio, sono cieco!... E questa oscurità non cesserà mai più...

Egli cercò di slanciarsi fuori del letto; ma le braccia di Torpenhow erano annodate intorno al suo corpo; il mento di Torpenhow s'appoggiava sulla sua spalla; Torpenhow lo stringeva sì da soffocarlo di contro al petto.

Egli non poteva che balbettare: «Cieco!... cieco!...» e dibattersi debolmente.

— Su, calma, Dick! calma! andava dicendo all'orecchio del misero, la voce profonda e affettuosa. — E la stretta si rinnovò ancora più forte. — Non lasciste credere di aver paura...

Torpenhow non avrebbe potuto stringere di più. Ambidue, respiravano appena.

Dick si fe a dimenar il capo, da diritta a sinistra, gemendo.

— Cessate dallo stringermi, disse egli infine, tutto ansante. Voi mi fracassate le coste. Non bisogna che si creda che io ho paura, non è vero?... Ebbene, siate tranquillo, nessuno lo vedrà, nessuno!

— E adesso, coricatevi... E' passato!

— Sì, rispose Dick con aria di sommissione. Solamente, volete voi permettermi di tenervi la mano? Ho bisogno di appoggiarmi a qualche cosa. Se voi sapeste quanto sia orribile di cadere in mezzo all'oscurità!

Torpenhow, offrì a Dick la sua larga mano pelosa, e questi la strinse forte, e passata una mezz'ora s'addormentò.

Allora Torpenhow ritirò piano la sua mano, e curvandosi su Dick lo baciò sulla fronte, con mille precauzioni, come si abbraccia un compagno ferito, all'istante della morte, per facilitargli la dipartita.

. . . .

All'alba grigia, udii il povero cieco parlare con volubilita. Nel suo delirio pronunciava parole disordinate;

— Che peccato! che peccato!... Ma non ci si può nulla; bisogna rassegnarsi, mestro Giorgio!

«La vita dipende da un solo giorno, e senza parlare di melanconie, nè di tutte le brutte cose passate, è ben evidente che la *regina non può far male...*

«Torp non sa nulla di tutto ciò; io glielo dirò, quando saremo un po' più avanti nel deserto...

«Quale spreco che fanno quei marinai dei loro cordaggi! Essi consumano in un'istante, quella gomena grossa ben quattro dita!...

«Tenete: ve lo aveva ben detto: eccola che si è rotta!... Dalla schiuma bianca sopra dell'acqua verde ed il vascello che vira di bordo: come è bello a vedersi! Voglio farne uno schizzo!...

«Ah, non posso più: sono colpito da un'oftalmia. Era una delle dieci piaghe d'Egitto; essa si estende ora tutto lungo il Nilo, sotto forma di «cataratta».

«E' ben curiosa... Ridete dunque Torp!.. Voi avete l'aspetto grave, amico mio!..

«Quanto a voi, Maisie, io vi esorto a tenervi lontana dalla *gomena!* ciò potrebbe farvi cader in acqua e sporcarvi le vesti... State dunque in guardia, cara Maisie!

— Tò! pensò Torpenhow: ecco un nome che io ho di già udito, colaggiù, nel Sudan...

— Non così, Maisie.. mirate abbasso e a sinistra!.... Ma voi non avete la menoma convinzione... Tutto al mondo, eccettuato la convinzione.... Su, non vi adirate. Voi sapete bene che io mi taglierei la mano, se ciò potesse esservi buono in qualche cosa.

— Ecco, disse tra sè e sè Torpenhow, che il segreto gli scappa finalmente, dall'anima... Ma, ascoltiamo ancora!

Le divagazioni continuarono e sempre, sempre, quel nome di Maisie gli ritornava sulle labbra.

Or ora Dick, faceva delle dissertazioni sull'arte, or ora, malidiceva la sventura della sua schiavitù.

Egli supplicava Maisie di concedergli un bacio, un solo bacio prima della partenza, e le chiedeva di far ritorno al più presto da Vitry sur Marne.... ammesso tuttavia, che non le desse troppo fastidio!... ma attraverso tutte quelle incoerenze, egli chiamava terra e cielo testimoni che la ragina non poteva far male a.

Torpenhow non perdeva parola. Egli veniva per tal modo iniziandosi a poco a poco alla esistenza sconosciuta di Dick.

Durante tre giorni, questi andò delirando così, riscuscitando i frammenti del suo passato; poscia s'addormentò finalmente di un sonno tranquillo.

— Quali torture ha dovuto egli provare, il poveretto! andavasi dicendo Torpenhow. Lui, il più fiero e il più indipendente degli uomini, lasciarsi trattare come un cane! Ed io che gli faceva dei sermoni sulla sua arroganza!... Doveva ben sapere pertanto, che non bisogna giudicare alla leggera. Quale essere senza cuore, deve essere quella donna! Dick, le ha dato la sua vita, l'imbecille, ed ella, pare, non l'ha contraccambiato che con un bacio.

(Continua)

dell' Atlantico. Ma venendo invece ai tempi moderni, a fatti meglio definiti, uno dei primi modi di applicazione si avrebbe avuto nel 1847 nella convenzione Anglo-Francese circa le nuove Ebridi. Parecchie altre convenzioni internazionali seguirono, specie in tempi più recenti: per brevità, mi limito all'accordo Anglo-Italiano del 1891 che riguarda una parte dei nostri possessi nell' Africa.

Accanto a questi modi di occupazione si devono annoverare altre forme secondarie vecchie e nuove, piuttosto che fine a sè stesse, principio di più larghe avventure: la presa di affitto di un territorio *non civile* senza fissare limite di tempo ecc., oppure la forma moderna dell' affitto per 99 anni, che fu largamente seguita nella China, formula ipocrita atta ad addolcire la pillola amara agli stati infestati dall' attività coloniale europea. Inoltre, il deposito di carbone, l' *Etat Tampon* (stato cuscinetto) ecc.

Con ciò finisco i brevi cenni su queste forme, nuove e interessanti, dell' espansione coloniale, intorno alle quali sarebbe desiderabile un trattato di qualche rilievo.

G. B.

La prima Regina d' Italia.

Come abbiamo promesso in un precedente articolo, crediamo far cosa gradita, specialmente alle lettrici nostre, riparlare con maggior larghezza di particolari dell' opera: *La prima Regina d' Italia — Nella vita privata, nella vita del paese, nelle arti e nelle lettere*, Opera che, come già annunziammo, è di imminente pubblicazione.

L'Editore Aliprandi, nel ricco fascicolo che fa precedere alla pubblicazione dell' Opera e che spedisce gratis, con squisita cortesia, oltre al dare il Sommario dell' Opera stessa, dà larghe notizie intorno ad essa.

— Otto mesi prima del 29 Luglio fatale — scrive l'Editore io aveva dato incarico ad Onorato Roux di scrivere un libro che avesse per titolo: *La prima Regina d'Italia*, e che fosse una completa biografia, condotta con cura amorosa e con scrupolosa esattezza storica, di Margherita di Savoia, come Donna e come Regina nella vita privata e nella vita del Paese, nelle lettere e nelle arti, nei rapporti coi grandi e con gli umili, tra i dotti e tra i bimbi, nella Reggia e nei rom.taggi alpini.

L' Editore narra come, perchè e quando gli venne l' idea del libro ed aggiunge:

Ma, quando l'autore aveva raccolto già gli elementi preziosi e necessari a fare un lavoro perfetto, avvenne la tragedia di Monza!

Mi parve allora che, per qualche tempo, il solo omaggio da offrire alla sventurata Regina fossero le lagrime di tutti i cittadini d'Italia, e la profonda, sincera, devota partecipazione di tutto il popolo all'immenso dolore di Lei.

La pubblicazione del Libro venne quindi, sospesa. Altre pagine con altri ricordi (pur troppo dovevano essere aggiunte!

E, ora, il libro, che parla a lungo di Margherita di Savoia e ne dice tutta la poesia soave e in uno tragica, riuscirà ancora più gradito.

L' Opera omai è pronta e il giorno 20 del prossimo novembre, genetliaco di S. M. la Regina Margherita, da un apposita commissione verrà offerto all' Augusta Donna il primo esemplare dell' Opera, insieme ai fascicoli in pergamena che raccolgono tutti i nomi di quei memori e gentili cittadini italiani che sottoscrivendo l' adesione preventiva ed acquistando l' Opera han cooperato a fare, per mezzo di questo nobile e patriottico libro, un solenne e affettuoso plebiscito sul nome di Margherita di Savoia.

—

Il volume, oltre al pregio intrinseco, al valore storico notevolissimo, al valore artistico assai eletto, è ricco di numerosi documenti rari, di notizie fino ad oggi ignorate, di autografi di Margherita di Savoia, di tutta la Reale Famiglia e delle più illustri personalità d' Italia, di centinaia di fotoincisioni di fotografie, eliotipie, tricromie (vignette a colori) e di una rarissima raccolta *completa* di fotografie di Margherita di Savoia, dalla nascita ai nostri giorni.

Il volume sarà di 600 pagine in formato 8 grande, impresso su carta speciale di gan lusso, con caratteri appositamente fusi e le illustrazioni, tanto in nero che a colori, non sono soltanto intercalate nel testo, ma anche fuori testo e su tavole speciali.

Tra i primi sottoscrittori all' Opera, che hanno mandato spontaneamente la loro adesione preventiva per l' acquisto del volume, si notano i nomi più illustri del patriziato italiano, della diplomazia, della politica, dell' arte, della scienza, ecc., ecc., dal Principe Barbiano di Belgioioso d' Este, Gentiluomo di Corte, e dalla Principessa Irma Maria di Castellacci Marullo, Dama di Palazzo di S. M. la Regina Madre, al Senatore Luigi Pelloux, ex Presidente del Consiglio dei Ministri, all' On. Ferdinando Martini, Governatore dell' Eritrea, ad Antonio Fogazzaro e via, via.

—

E poichè la pubblicazione di quest' Opera ha uno scopo elettissimo ed è una nobilissima iniziativa patriottica, diamo qui le norme per l' adesione all' Opera stessa, nella fiducia di far cosa grata alle lettrici ed ai lettori nostri.

Per acquistare l'Opera basta inviare la richiesta con lettera o carta da visita all'*Editore Carlo Aliprandi - Via Durini, 34 - Milano*.

Ogni esemplare dell'Opera è numerizzato e porta *impresso in oro*, sul frontespizio, *il nome dell'acquirente*.

I nomi degli acquirenti verranno raccolti in alcuni *elegantissimi fascicoli* in pergamena i quali *verranno presentati a S. M. la Regina Margherita*, insieme alla prima copia dell'Opera

Ogni abbonato avrà poi con l'esemplare dell'Opera, copia dei fascicoli con tutti i nomi dei sottoscrittori presentati a Margherita.

Il prezzo della ricchissima opera è il seguente: *Lire trenta* per l'Italia e *Lire trentacinque* per l'Estero. Rilegata magnificamente in pergamena scolpita *Lire Quaranta* per l'Italia e *Lire Quarantacinque* per l'Estero.

Cronaca Provinciale

Spilimbergo.

Un ricordo al popolano Zacchè

Ci scrivono da Navarons, 2 novembre:

Il D.r Silvio Andreuzzi — figlio del venerando Antonio — medico-chirurgo residente a Rosario di Santa Fè nell' America del Sud — ha spedito una splendida corona di metallo perchè sia deposta sulla tomba del patriota compare Zacchè. Nel centro di detta corona trovasi una targhetta sulla quale sta scritto:

« Ad Osvaldo Michielutti Zacchè il « suo compagno d' armi per la fede di « Mazzini — D.r Silvio Andreuzzi. »

E ieri la signora Paolina Andreuzzi col marito Nicola Rossi, alla presenza dei famigliari dell' estinto e di molti amici, compirono la mesta cerimonia nel piccolo cimitero di Navarons con tale proprietà da fare degno riscontro al pensiero elevato del Mandante.

Disse brevi parole d' occasione, ispirate ad alti sensi di patriotismo, ricordante i moti del 1864 e la redenzione della Patria fatta ma non compiuta, i signori Rossi Niccola, Businelli Domenico e D' Andrea Giacometto.

E qui non posso fare a meno di ricordare che la famiglia del compianto Zacchè e la popolazione di Navarons tutta gratissima al D.r Silvio Andreuzzi per il gentile pensiero e per le prove di continuo affetto che ha date e che dà al suo paesello natio.

Meretto di Tomba.

Piccoli incendi. — *2 novembre.* — Ieri nella frazione di Tomba, mentre il novanta per cento della popolazione stava alla Messa parrocchiale, si è sviluppato il fuoco nel fienile di certo Violino Giacomo.

Alle grida di certa Meneghina — Al fuoco! — la chiesa restò quasi deserta lasciando in asso il celebrante, per accorrere sul luogo dell' incendio.

Tre persone erano già a posto ed avevano anche dato mano per la circoscrizione del fuoco, quando arrivò la turba devota, non senza però essersi provveduta prima di secchi, od altro, pieni d' acqua. In poco d' ora, il fuoco fu spento, ed il danno si calcola a circa lire 150.

Ieri l'altro si ebbe eguale incendio nella stessa frazione, in danno di certo Pition, pure non assicurato A proposito: un fratello di questi, sentito come il fatto avvenne, pauroso di maggior danno, esclamò: — bisogna ammazzare tutti questi ragazzi!...

Eh! non sarebbe meglio non lasciare in mano agli stessi i mezzi di arrecare altrui danno?...

Un arguto contadino rispose al Pition: — O' disèis cussì, vô, ben parsè che non podês vêat nissun!

Resiutta.

Gravissimo accidente.

Il ragazzo dodicenne G. Batta Pittino, volendo scaricare un fucile a retrocarica, fece partire il colpo in direzione di uno steccato del cortile di casa, ignorando che dietro ad esso stava la di lui madre affastellando delle legna. La palla perforato l'assito, per quanto la forza fosse attenuata, andò a colpire la disgraziata donna al capo. Essa stramazzò a terra, e chiamato d' urgenza il chirurgo, questi contastò la gravità del caso, essendo il proiettile penetrato nella cavità cerebrale, difficoltandone l' estrazione. Dubitasi che la povera donna possa sopravvivere.

Gemona.

La fiera d' Ognissanti. — *(A.)* — *3 novembre.* — Grazie al tempo splendido quest' anno la rinomata fiera d'Ognissanti ebbe un concorso numeroso di forestieri specie dalla Carnia e dalla valle del Ferro. Il mercato de' bovini e quello de' suini furono i più animati, e si notarono parecchi scambi d' animali per la macellazione. Non occorre dire che le osterie e le birrarie fecero affaroni, e che gli effetti di Bacco lasciarono strascichi rumorosi fino alle prime ore di stamattina, La Benemerita però non lamenta nessun grave incidente.

Al Teatro. — La rappresentazione del Trovatore, data dalla compagnia *Boldrini* ottenne ieri per la seconda volta meritati applausi, e questa sera verrà pure ripetuta. Piace al pubblico tutto il complesso degli artisti; ma trova principalmente da elogiare il Io tenore sig D. Capani per la pastosità della voce e per la naturalezza della mimica, ed il baritono, s'g. P. Boldrini per l' efficace ispirazione che sa dare alla sua parte di Co: Luna.

Al cotonificio. — Da qualche sera al nostro cotonificio si vede l' illuminazione elettrica, infatti ho saputo che si è già cominciato a mettere in moto alcune macchine. La solerzia del sig. A. Morganti malgrado il tempaccio e gli ostacoli imprevisti è riuscita al suo scopo; entro il mese tutto l' opificio sarà messo in azione.

Cividale.

Arresto. Fu arrestata quella tale autrice della truffa a danno della domestica Ceschia del sig. Musoni Giovanni di Togliano di cui recentemente narrammo.

Ella erasi nuovamente presentata nella stessa casa, per chiedere denaro. Fu tenuta a bada, finchè arrivarono i carabinieri. Ella è la pregiudicata Regina Treppo di anni 60, ved. Novelli Valentine di Tarcento.

Nuovo negozio. — I fratelli Sernagiotto hanno aperto sabato uno splendido negozio di coloniali, sull' angolo prospiciente il caffè Bellina.

La disposizione interna, le vetrine, le mostre ecc,. danno al negozio un bell' aspetto e rilevano nei giovani Sernagiotto un fine gusto estetico.. Che i loro affari prosperino!

La prima della « Traviata ».

La prima rappresentazione di questo capolavoro verdiano, al *Ristori*, ebbe un grande successo, con un pubblico delle grandi occasioni locali, e molti forestieri. — La piccionaia rigurgitava. E cosa straordinaria che in un paese di provincia si possano avere di simili spettacoli con artisti di tal valore.

La signora Adalgisa Saldi (Violetta) è un soprano di primo ordine, dalla voce vellutata, dalla affascinante espressione. Le sue note penetrano il cuore.

Il baritono sig. P. Goglio (Germont) si mostra un artista perfetto. Egli canta con passione. Ha una voce poderosa. È corretto nella mimica; e dà alla sua parte quel colore che le è proprio.

Il tenore s'g. Augusto Nanetti (Alfredo) è un tenore dalla voce graziosa insinuante.

Anche la signora Maria Geminiani (Flora) ha un gioiello di voce.

I cori bene.

L'orchestra perfettamente sotto la direzione del maestro cav. Luigi Ricci il quale è l'anima dello spettacolo.

Grandi applausi e chiamate dal pubblico commosso ai principali artisti durante e dopo ciascun atto.

L'opera sublime del Verdi chiamerà ogni sera molto pubblico, e sarebbe proprio un peccato il trascurare di andare a teatro non essendo facile avere uno spettacolo in città di provincia così completo, con artisti di tanto valore.

Ci congratuliamo coll'on. presidenza del teatro e specie col sig. Luigi Bront il quale con intelletto d'amore per l'arte musicale quando ci si mette riesce sempre, e bene.

Martedì 5 seconda rappresentazione. Nessuno manchi di andar a deliziarsi con quella musica celestiale.

Forno cooperativo. — *3 novembre.* Stamane ha avuto luogo l'assemblea degli azionisti del forno cooperativo.

Presidieva l'ing. Vittorio Moro.

Udita la comunicazione delle pratiche per ottenere i sussidi, pratiche che sortirono con buon effetto; si approvò una modifica all'art. 13 dello Statuto sociale per portare a sette il numero dei consiglieri d'amministrazione; si approvò il preventivo della spesa per l'impianto del forno, in L. 4000; fu rogato l'atto costitutivo in atti del notaio dott. Francesco Nussi, che gentilmente prestò l'opera sua; e si riconfermarono in carica i passati amministratori, nelle persone di Moro ing. Vittorio, Coceani Francesco Stagni Alessandro e Velliscig Achille, consiglieri, e Fulvio Giovanni, Rieppi Antonio e Nicolsusig Luigi, sindaci.

Alla fine riuscirono eletti a far parte del Consiglio anche i sigg. Venturini dott. Riccardo, Piccoli Nicolò e Nicolausig Luigi.

Col primo del venturo anno si spera che l'istituzione possa funzionare.

Verzegnis.

I drammi dell' amore.

1 novembre. — Iersera avvenne qui un grave fatto, determinato dalla gelosia. Il giovane Giuseppe Deotto, muratore, stette ad aspettare l' amante sua Luigia Cella, e le sparò contro due colpi di rivoltella colpendola alla mano destra ed all' avambraccio sinistro. Indi il Deotto tentò di suicidarsi colla stessa arma. Furono ricoverati entrambi all' Ospitale di Tolmezzo; il feritore in istato d' arresto sotto l' accusa di mancato omicidio.

Volere e disvolere

è un «perfido mestiere».

Il Ministero, per il sollecito interessamento di deputati e della R. Prefettura aveva ordinato che le esplorazioni filloseriche dovessero regolarmente proseguire fino a quando l'andamento della stagione lo avesse consentito... Ebbene, otto giorni dopo, il Ministero, impose telegraficamente la sospensione delle ispezioni, adducendo le pioggie cadute e le condizioni igroscopiche del terreno.

La nostra Commissione provinciale per la difesa della fillossera, convocata d' urgenza il giorno 26 decorso, votò unanime di esprimere al Ministero la dolorosa impressione riportata da tale improvvisa decisione, poichè le condizioni della stagione e lo stato dei lavori avrebbero consigliato, qui, di continuare almeno per qualche settimana ancora le ispezioni ricordate. Anzi, la stagione che corre si sarebbe prestata nel miglior modo a proseguire un lavoro richiesto dalla gravità delle infezioni riscontrate, e sul quale si credeva di poter fare assegnamento, dopo le promesse fatte dal Ministero: tanto più che nè il programma era stato esaurito, nè erano stati spesi i fondi messi a disposizione della nostra Provincia.

Vogliamo sperare che la parte delle somme, disposte a favore della nostra Provincia e non ancora spese, sarà aggiunto in più a quanto necessariamente dovrà concedersi all' aprirsi della prossima buona stagione, per la ripresa dei lavori antifilloserici nel Friuli

—

Frattanto coi mezzi che la Associazione Agraria ha a sua disposizione, continuano le visite ai vivai; e se il tempo si manterrà favorevole, saranno condotte a buon punto.

Cronaca Cittadina

La congiunzione Venezia-Pontebba.

La *Gazzetta di Venezia* di jeri si occupa della congiunzione ferroviaria Venezia-Pontebba, con alcune inesattezze di fatto: come là, dove afferma che il Consiglio provinciae ha votata la costruzione di un ponte sul Tagliamento allo stretto di Pinzano, mentre la Provincia non fa che dare il suo contributo a questo lavoro, così e nella stessa misura con cui lo accordò il Consiglio comunale di Udine.

L' articolista è fautore del passaggio ferroviario sul Tagliamento a Pinzano, costruendo il ponte a doppio uso — per ferrovia e per il transito con vetture comuni e pedonale.

Società Reduci.

Ieri, anniversario della battaglia di Mentana, il Presidente di questa Società ha spedito a quel Sindaco un telegramma di omaggio alla memoria dei martiri caduti per la libertà di Roma.

Pubblicazioni friulane.

Abbiamo ricevuto il volume, illustrato da parecchie incisioni, pubblicato testè dalla tipografia Domenico Del Bianco: *Artegna, antico castello, Comune e Pieve del Friuli*, lavoro coscienzioso del maestro Giacomo Baldassera, il cui nome è già conosciuto nel mondo intellettuale friulano per altre pubblicazioni pregievoli.

Si vende al prezzo di L. 3 per copia (Lire 2 pei sottoscrittori) presso l' editore in Via della Posta, 42, e presso i principali librai della città, nonchè in Gemona presso il libraio Bonanni.

Ne riparleremo.

Lega calzolai.

Il Consiglio direttivo della Lega di miglioramento e di resistenza fra i lavoranti calzolai, orlatrici ed affini, invita i suoi aderenti alla prima assemblea che avrà luogo questa sera alle ore 8 nella sede del circolo socialista (gentilmente concessa) sita in fondo il vicolo Riddi (Poscolle).

Possono intervenire anche i non iscritti.

Scuola di ballo.

Domani, martedì, il maestro da ballo Barucco alle ore 21, darà il secondo festino famigliare in uno dei locali del Teatro Nazionale.

Beneficenza.

Anche quest' anno l' egregio signor Luigi Zamparo nella ricorrenza dei defunti, in sostituzione a ceri e fiori, offerse lire 25 a beneficio dell' Istituto Derelitte. La Direzione, in un colla prece delle orfanelle beneficate, offre i sensi della più viva gratitudine.

Per i giovani medici.

Il Ministero della Marina comunica che è aperto un esame di concorso per la nomina di ventuno medici di 2.a Classe nel Corpo Sanitario Militare marittimo, con l' annuo stipendio di L. 2200 oltre lire 200 per idennità d' arma.

Le domande coi documenti prescritti dovranno essere trasmesse non più tardi del 31 Dicembre p. v. al Ministero della Marina (ufficio sanitario).

Per maggiori schiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi alla Prefettura (Gabinetto).

Per protrazione d' orario

fu dichiarato in contravvenzione Giacomo Zani fu Giovanni d' anni 36 da Faedis, esercente bottiglieria.

La maestra di ricamo Pia Berghinz

avverte che col **4 novembre** ricomincia il corso regolare di lezioni di ricamo, e rende noto alle sue clienti che continua ad assumere commissioni di lavori. *Mercatovecchio* N. 39.

Funerali imponenti

furono tributati, sabato, alla pia signora Anna Casasola nata Broili, decessa venerdì, dopo lunghi anni di sofferenza. Vi parteciparono, oltre spiccate notabilità del Clero cittadino e comprovinciale e delle istituzioni cattoliche cittadine: il presidente del Consiglio Provinciale co. A. di Trento e il presidente della Deputazione Provinciale avv. cav. Ignazio Renier, con gli uscieri della Provincia in divisa, il Senatore co. Di Prampero, l' on. Girardini, gli avvocati Bertolissi, cav. Della Rovere, Nardini, Feruglio, Sartogo, Levi Giovanni. Mini, Mattiussi, Tavasani, Lupieri ed altri molti.

Al detto cav. Casasola ed alla di lui figlia, rinnoviamo le nostre vive condoglianze.

Echi dei fallimenti.

Del Bianco Giuseppe, chincagliere: fu accordato l' esercizio provvisorio.

Pilosio Angelo. albergo, Cividale: att. inventariato L. 6742.

Tessari Marco e Francesco, manifatture, Codroipo: si ripartisce il 10 0/0 circa per cento ai creditori chirografari.

Corso serale di stenografia.

Questa sera alle ore 8 presso il R. Istituto Tecnico si apre il Corso delle lezioni di stenografia.

E' tempo alfine che *gli studenti tutti* si convincano una buona volta che è errore sommo trascurare un'arte che senza sforzo della mente senza sforzo della mano, permette loro di seguire le migliori lezioni scrivendo da 80 a 120 parole o più al minuto, in luogo di 30 a 40 consentite dalla scrittura comune. Via! non è poca cosa una simile economia di tempo che lascia scrivere in un quarto d'ora ciò che colla scrittura ordinaria si ottiene in un'ora! Tanto più, che basta relativamente, poche lezioni per imparare quest'arte, la quale oltre il beneficio incalcolabile dell'economia di tempo, *fortifica in modo meraviglioso la memoria!* Gli studenti mediante la stenografia possono raccogliere nelle biblioteche un materiale ricchissimo coll'immenso vantaggio d'imprimere nella mente quanto scrivono, perchè i segni, dovendo essere esatti, costanti e fissi, costituiscono un vero aiuto alla memoria stessa.

Dunque coloro che vogliono superare con minor fatica ed emergere poi, sanno che la stenografia è loro guida utile e sicura.

Si inscrivano quindi *tutti gli studenti e tutte le persone colte*, con fermo proposito di frequentare il Corso di stenografia sino alla fine.

In libertà provvisoria.

Ieri, appena terminata la assunzione presso il Giudice istruttore, Giorgio Muzzolini, l' *anarchico* della osteria al *Venezian*, venne posto in libertà provvisoria.

Oggi fu da noi per dichiarare che egli è tutt' altro che anarchico, facendo prova della sua fede dinastica la corona di fiori che egli deponeva nel 1896 sulla tomba del Re Vittorio Emanuele II.

Se nella «famosa notte», imprecò con qualche frase vibrata e fuori di luogo, se ne incolpino i malanni suoi e più ancora un bicchiere di vino di più che per lui fu il vero.. maestro di anarchia.

L' arresto d' un sorvegliato.

Iersera le guardie di città arrestarono il contadino Antonio Pezzarini d'anni 38 da Ipplis, contravventore alla sorveglianza speciale.

Le scene della notte.

Alle 2.45 di stanotte le guardie di città trovarono in piazza V. E. a terra certo Napoleone Barbina fu Giov. Battista d' anni 47 da Mortegliano, caduto accidentalmente riportando alcune contusioni. Lo accompagnarono all' Ospitale.

Bambina onesta.

L' altra sera la bambina Florina Passoni di Eugenio d' anni 8, abitante in via del Gelso N. 11, trovò legate in un fazzoletto lire 8 e cent. 10 che si affrettò di consegnare all' ufficio di P. S. L' atto onesto della bambina merita di essere ricordato ed encomiato.

Teatro Minerva.

Nei giorni 8, 9 e 10 del corr. mese, sulle scene del Minerva si produrrà il trasformista, illusionista e memnotecnico G. Roberto che già ottenne mirabili successi in importanti città italiane ed estere.

Teatro Nazionale

La Compagnia marionettistica Massi, coadiuvata da diversi concittadini, recitò ieri sera l' emozionante dramma *Il fornareto di Venezia* dinanzi ad un pubblico che si commosse alla miseranda fine dell' infelice *Piero Tasca.*

Questa sera riposo:

Domani si darà la brillantissima commedia: *Facanapa avvocato delle cause perse* con *Arlechino giudice spropositato.*

Quanto prima i due grandi drammi: *Genoveffa di Brabante* e *Le avventure di Musolino.*

Lezioni di musica

Il maestro di musica e professore di violino Arturo Blasich, residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedì e venerdì d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonchè lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il negozio d'istrumenti musicali del signor Annibale Morgante in Via della Posta.

Una passeggiata... che durerà circa sei anni.

Abbiamo ricevuto jer, preannunciataci da Monfalcone, la visita di due simpatici viandanti, che intrapresero una passeggiatina intorno al mondo la quale si propongano essi di compiere in sei annetti circa.

Vengono da Trieste, donde presero le mosse mercoledì della settimana passata; e si fermarono poscia a Monfalcone, a Gorizia — luoghi dove alcuni amici vollero trattenerli qualche po', al punto che, se dovessero continuare con tanta... prestezza, certo il sessennio non basterebbe. Jeri ed oggi si fermarono a Udine, donde ripartiranno oggi stesso, *pedententin* che s' intende, col seguente itinerario: Treviso, Vicenza, Verona, Bergamo Milano... Svizzera, Francia, Spagna. Da quest' ultimo stato s' mbarcheranno per Nuova York, dove saranno accolti da uno di quei magni giornali e ne avranno anche un premio. Da Nuova York, ritorneranno a Trieste, dall' *altra parte*, cioè sempre v. lgendo all' occidente, come Cristoforo Colombo; ma questo secondo itinerario non l'hanno ancora stabilito.

I due giramondo sono tipi robusti, intelligenti: ne diamo qui il ritratto.

Rispondono essi al nome di Emilio Juch d' anni 36 ed Antonio Schiappadori d' anni 46, tavoleggianti. Il Juch non è alle prime armi, in fatto di... passeggiate: fece altra volta il viaggio Trieste - Parigi, *pedes ante pedes*.

Come si propongono di *vivere* i due *globe-trotters*?

Facendo un po' di tutto. Qui daranno una conferenza, là si occuperanno in qualche lavoro... Ma sopratutto, spediranno dai vari paesi per dove passano numerose cartoline illustrate a quanti le richiederanno. Infatti idearono (e l' idea ci sembra felice, dal loro punto di vista) una specie di abbonamento a questo nuovo *Giro del Mondo illustrato*; e molti di Trieste già si abbonarono ed altri indubbiamente si abboneranno, per avere una raccolta di cartoline che segni l' itinerario di una passeggiata intorno alla terra: cartoline timbrate e marcate sotto tutte le latitudini possibili e desiderabili.

I signori Juch e Schiappadori ci promisero notizie delle peripezie che possono incontrare nel loro viaggio; e noi le pubblicheremo ben volentieri. Fin d' ora però, auguriamo loro buona fortuna e felice ritorno.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Bollettino settim. dal 27 ottobre al 2 novembre 1901.

Nascite.

Nati vivi maschi 11 femmine 4
» morti » 2 » —
Esposti » 1 » 3
Totale N. 21

Pubblicazioni di matrimonio.

Giuseppe Celestini falegname con Luigia Bertossi sarta — Ernesto Basso meccanico con Vittoria Bertossi casalinga — Giovanni Carlutti bracciante — con Teresa Ronca zolfanellaia — Pietro Biasone cant. ferr. con Chiara Zurlitti casalinga — Antonia Casarsa negoziante con Irene Querini casalinga — Celeste De Poli agricoltore con Cate ina Passon casalinga — Giuseppa Pituello agricoltore con Elisabetta Tonutto contadina — Umberto Sutto carradore con Rosa Uita casalinga — Valentino Buffone fabbro con Maria Cattaro.si tessitr.ce — Luigi Vicario falegname con Maria Tonutti contadina — Marcello La Pietra fornaio con Angela Domiutti tessitrice — Emanuele Mariannini possidente con Elisa Tavasani maestra elementare — Giuseppe Degano stalliere con Faustina Zorzi setaiuola.

Matrimoni.

G. B. Mangonotto macellaio con Livia Bertoli casalinga — Giovanni Mazzoli muratore con Anna Braidotti operaia.

Morti a domicilio.

Aida Ballico di Umberto d'anni 1 giorni 23 — Adele Salmoni-Cad 1 fu Andrea d' anni 28 casalinga — Elsa De Faccio di Giuseppe d'anni 1 e mesi 3 — Giuseppe Picco fu Antonio d'anni 72 scrivano — Ruggero Foneghin di mesi 3 — Pierina Cotterli di Domenico d' anni 1 e mesi 4 — Anna Brolli-Casasola fu Sebastiano d' anni 58 agiata — Maria Sgobino di Domenico di giorni 14.

Morti nell' Ospitale Civile

Umberto Foschiano fu G. B. d' anni 14 bracciante — Nicolò di Biaggio fu G. B. d' anni 61 agricoltore — Dionisio Cecotti fu G. B. d' anni 73 bracciante — Antonio Muloni fu Francesco d' anni 53 vetturale — Giovanni Del Negro fu Giacomo di anni 54 agricoltore — Vittorio Comuzzi di Antonio d' anni 6.

Morti nell' Ospizio Esposti.

Rosa Zaicasi di mesi 8 e giorni 16 — Antonio Altieri di mesi 11 e giorni 11.

Totale N. 16

dei quali 2 non appart. al com. di Udine.

LOTTO.

Estrazione del 2 novembre

Venezia	16	13	54	76	12
Bari	17	41	51	24	23
Firenze	65	37	61	48	5
Milano	68	15	30	81	34
Napoli	82	13	41	67	62
Palermo	64	69	65	40	29
Roma	27	77	63	60	52
Torino	36	81	31	3	33

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni **Piazza Mercato nuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dal'e ore 11 1/2 alle 2 1/2 di tutti i giorni

N. 4163

Comune di Trivignano Udinese

Avviso.

A tutto il 10 Novembre p. v. è aperto il concorso al posto d' insegnante per la scuola mista facoltativa delle frazioni di Merlana — Melarolo, per l'anno scolastico 1901 — 1902, con lo stipendio annuo di L. 500. — pagabile in rate mensili postecipate, in ragione di anno, con diritto dei mesi delle vacanze.

La domanda dovrà essere corredata dai documenti prescritti dall' art. 128 del Regolamento generale per l' istruzione elementare.

Trivignano, li 28 ottobre 1901

P. Il Sindaco
Morandini G.

TRIBUNALE DI LEOPOLI.

Processo Nodari e comp

Leopoli, 2. — All' adunanza odierna viene escusso il teste Partot, commissario di polizia; egli conferma che dal 1897 al 1900 il Nodari sotto i suoi occhi, veniva a Cormons a ricevere gli emigranti. Dice che di quel passaggio di emigranti diede sempre relazione alla luogotenenza di Trieste.

I periti calligrafi affermano essere di mano del coaccusato S deln k la lettera contestata scritta a certo Krisan per istruirlo riguardo la lega.

Si dà lettura anche della denuncia di emigranti ungheresi, relativa al processo che si voleva fare al Nodari a Marmaros Sziget, per il quale era stata domandata l' estradizione.

L' avv. dott. Graziadio Luzzatto (difensore) protesta energicamente, rilevando non potersi processare il Nodari due volte pel medesimo fatto; propone la lettura degli atti ungheresi che provano l' infondatezza delle accuse per cui anzi la estradizione del Nodari fu negata.

La Corte accoglie la domanda. La lettura desta molta impressione, risultandone infatti l' infondatezza di certe accuse degli emigranti.

La prossima udienza si terrà lunedì.

« Il sottoscritto sig. Girolamo Chiaruttini di Codroipo, possidente d'anni « 50, vita sola, ricerca una donna in « qualità di governante dell'età dai 30 « ai 35 anni di bell'aspetto e di sana « costituzione fisica. Per trattative ri- « volgersi al sottoscritto personalmente « o a mezzo lettera accompagnata dalla « fotografia. »

Girolamo Chiaruttini.

Corso delle monete.

Austria Cor.	107 60	Germania	126 10
Romania	101 25	Napoleoni	20.50
Ster. inglesi	25.60		

La gravità del conflitto franco-turco.

La Francia occuperà Militene, forse, anche Smirne.

La Russia occuperà Burgas?

Ed a Tripoli, cosa si prepara?

La squadra francese ha già oltrepassato lo stretto di Messima, e oramai naviga nelle acque greche. Oggi essa arriverà nella baia di Middila, presso Mitilene, e la occuperà. Se la resistenza del sultano perdura, le truppe francesi sbarcheranno a Smirne e si impadroniranno della dogana.

Pare che il sultano dopo che fu nota la partenza della squadra, abbia avanzate offerte. Il 30 ottobre Munir-bey telegrafò a Parigi che la Porta offriva 300 000 lire turche a Lorando. Poi, il 31, il sultano fece annunciare che i porti turchi sono difesi con mine e torpedini. Il 1.o novembre chiese l' aiuto di Guglielmo; il due, proclamò che accorda le 340 000 lire turche chieste da Lorando, ma senza precisare il modo del pagamento... Ma a questo pagamento in Francia non si crede.

Sembra inoltre giunto il momento per la Francia di regolare tutte le questioni che la interessano nel Levante, fra le quali è prima la protezione degli armeni e di tutti i cristiani dai turchi.

—

Un telegramma da Pietroburgo alla *Neueste Nachrichten* dice che viene ufficialmente confermata la notizia che la Russia occuperà il porto di Burgas (Rumelia Orientale), città di 6000 abitanti, con porto di una grandissima importanza strategica.

L' occupazione verrà fatta di pieno consentimento della Francia. la quale manderà due navi a salutare la squadra russa.

—

Arrivano notizie di gravi torbidi che sarebbero scoppiati in Tripolitania. Le tribù arabe si sarebbero sollevate contro i turchi. Villaggi interi bruciano. Si vuole che l' insurrezione sia fomentata da una Potenza estesa.

Il duca degli Abruzzi nuovamente al Polo Nord?

I giornali di Nuova York danno per certa la notizia che il duca degli Abruzzi tenterà nel febbraio prossimo, una nuova spedizione al Polo Nord, movendo dall' Alaska.

Che il Duca degli Abruzzi abbia in animo di tentare una nuova spedizione e che egli debba lasciare l' Italia nel prossimo febbraio per recarsi in America, era noto già da qualche tempo; ma che la meta della spedizione sia nuovamente al Polo Nord, non risulta ancora ufficialmente; onde la notizia che si giunge da New York merita conferma.

Una grave disfatta degli inglesi

Un migliaio di boeri condotti dal comandante Botha, profittando della fitta nebbia, si appostarono presso Berkeblaagte, aspettando il passaggio di una colonna inglese comandata dal colonnello Benson. E quando la colonna Benson ebbe un poco oltrepassato il luogo, i boeri subitamente attaccarono la retroguardia. S' impegnò un vivissimo combattimento.

Il tiro dei boeri fu preciso, e i soldati inglesi ne furono gravemente colpiti, mentre altri boeri tentavano di impadronirsi, con un' azione audacissima, dei cannoni riuscendo a prenderne due.

Rimasero sul campo 67 soldati inglesi; inoltre lo stesso colonnello Benson, il tenente colonnello che comandava la retroguardia, un comandante di battaglione e otto ufficiali subalterni.

I feriti soccorsi ammontano a 169, tra i quali 13 ufficiali.

I boeri si ritirarono verso l' est. Anche le loro perdite sono rilevanti.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 4 novembre a L. 102 77.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 4 al 10 novembre per daziati non superiori a lire 100 pagabili in biglietti, è fissato in lire 102,80.

Notizie telegrafiche.

Un monumento in Francia ai caduti nel 1870.

Parigi, 3. — Decrais si è recato oggi a Vanze (Eure-et-Loire) per presiedere alla inaugurazione di un monumento commemorativo dei morti nella guerra del 1870. Decrais pronunciò un discorso, dicendo che la nazione si onora onorando i morti; e se questa nazione rimane fedele alle sue istituzioni e circonda l' esercito della sua fiducia e del suo amore può guardare l' avvenire tranquillamente.

Luigi Montico gerente responsabile.

Ferro - China Bisleri

L' uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.
L' Egregio dottor FRANCESCO PEPE di Napoli, lo considera il « preparato « marziale più facilmente assimila- « bile, utilissimo, in special modo sui « convalescenti di malaria. 2

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista d.r Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo sabato e terza domenica d' ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele

Visite GRATUITE ai POVERI

Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11.

Via Prefettura N. 14.

Presso le

Cartolerie e Librerie

DELLA DITTA

FRATELLI TOSOLINI

UDINE

Piazza Vittorio Emanuele e Via Palladio

trovasi a

PREZZI MODICISSIMI

QUADERNI
LIBRI di TESTO
OGGETTI di CANCELLERIA
per le SCUOLE
di UDINE e PROVINCIA

Assortimento in Borse per Scuola - Compassi ed oggetti di disegno.

Vendita carne e vitello

di prima qualità.

Il sottoscritto proprietario delle macellerie in *via Mercerie No 6 e via Paolo Sarpi* N. 24, avverte la sua Spettabile Clientela e chi può avervi interesse, che col giorno di Domenica 27 corrente comincierà nei suddetti suoi negozi la vendita dei carnami ai seguenti prezzi:

Manzo e vitello prima qualità e primo taglio al Hg. Lire **1.40**
Manzo e vitello prima qualità e secondo taglio al Hg. Lire **1.20**
Manzo e vitello prima qualità e terzo taglio al Hg. Lire **1.00**

Udine, 26 ottobre 1901.

Bellina Giuseppe.

Avviso.

La sottoscritta Ditta, avendo assunto rappresentanza e deposito esclusivamente per Udine a Provincia, di una primaria fabbrica di

Corone Mortuarie

in metallo con fiori di porcellana della grandezza da c.tri 40 fino a metri 2.20 può fornire a prezzi da non temere alcuna concorrenza

Tiene poi un copioso assortimento di nastri, tanto lavorati che lisci, parole dorate, nonchè Croci di ghisa per Cimiteri.

Udine, ottobre 1901.

Giuseppe Hocke

AMARO BAREGGI

a base di **FERRO-CHINA-RABARBARO**

Premiato con medaglie d' oro e d' argento e diplomi d' onore.

Valenti autorità mediche lo dichiarono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre d' attivare le funzioni dello stomaco, d' aumentare l' appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l' appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico Farmacista **Bareggi** è pure l' unico preparatore del vero e rinomato **Fluido**, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi.

Dirigere le domande alla Ditta **E. G. F.lli Bareggi - Padova.**

All' antica

Osteria All' Angelo

In Via Daniele Manin

vendesi ottimo **Vino padronale** delle rinomate cantine del **cav. Giacomo Gori di Rivignano** a centesimi

60

IL LITRO.

D'affittarsi

pel 1 Marzo 1902 Molino a salto d'acqua con annessi fabricati e fondi e con relativi meccanismi ad uso conciapelli situato fuori porta Grazzano ai Casali S. Osualdo, di proprietà della Sig. Anna Celotti-Ongaro. Per informazioni e trattative rivolgersi allo studio del Notaio Dott. A. Perissini in via Prachiuso N. 6.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dott. **V. Costantini**

IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incroci cellulari.

Lo Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
Lo Incr. del Giallo col Bianco Corea
Lo Incr. del Giallo col Bianco Chinese
Lo Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dott. conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Premiata con diploma d' onore

Biancheria Confezionata da Signora

di propria lavorazione - pronta in Casa

CORREDI da SPOSA

da Lire 600 a Lire 5000 e più

CORREDI da CASA e NEONATI

Lavorazione accuratissima e fina — Ricami a mano di perfetta esecuzione

Magazzini Mode e Corredi **L. MARCHI** *Piazza Vittorio Emanuele* e Mercatovecchio NEGOZIO

Le COMMISSIONI si eseguiscono sollecite — PREVENTIVI A RICHIESTA

Da Vendere

Motore a gas orizzontale

QUASI NUOVO

della forza di 6 cavalli, sistema Otto originale

della rinomata fabbrica

Langen e Wolf di Milano

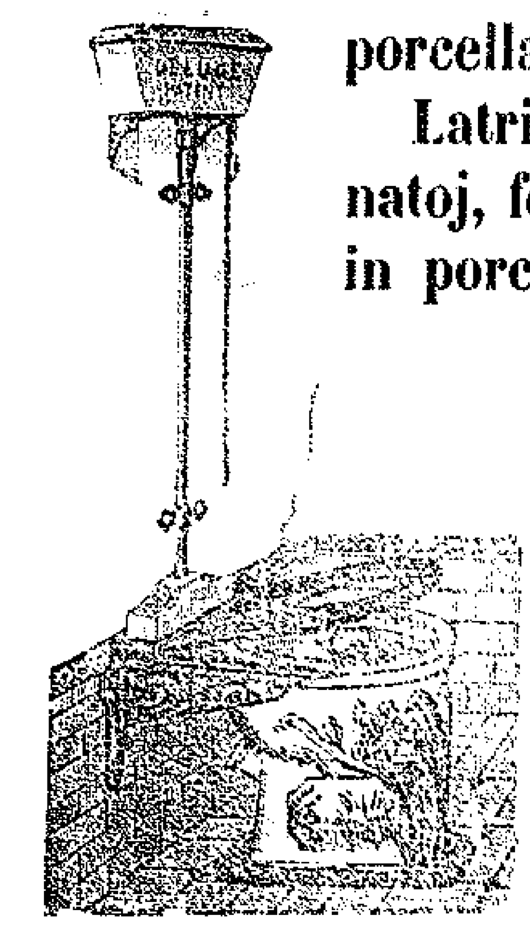
Per informazioni rivolgersi all' Amministrazione del Giornale.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

UDINE - GIUSEPPE CALLIGARIS - UDINE

DEPOSITO ARTICOLI D'IDRAULICA — APPARECCHI SANITARI

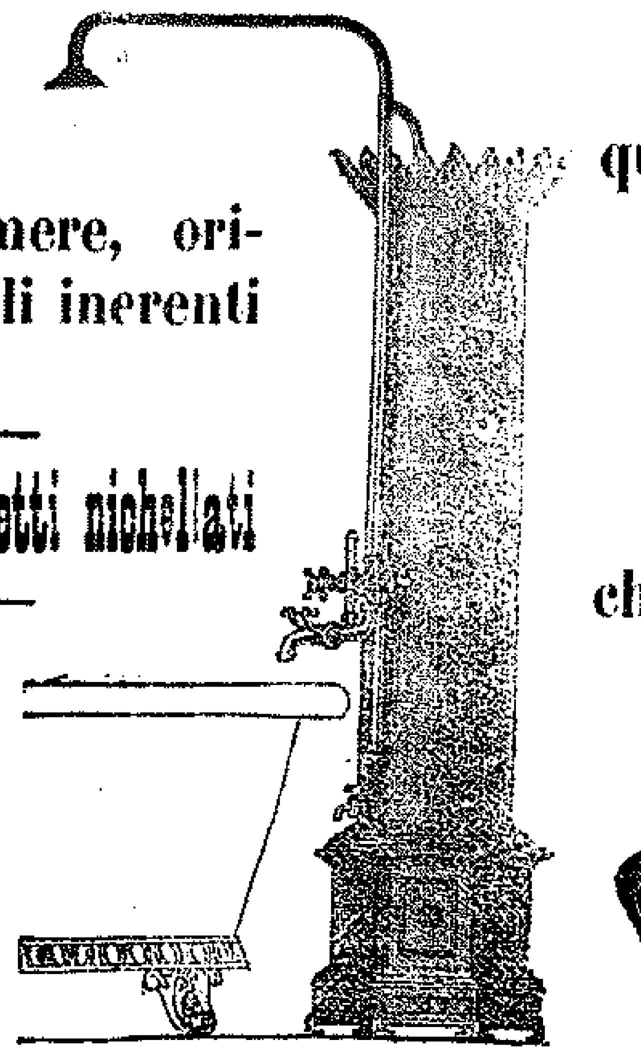
Impianti completi di gabinetti per Closet e per bagni



Water Closet's ultimi sistemi con vasi di porcellana, bianchi e decorati.

Latrine con movimento a premere, orinatoj, fontanelle e lavabos ed articoli inerenti in porcellana.

Lavabos completi con mobile e rubinetti nichellati



Esclusivo rappresentante e depositario per gli articoli sanitari della rinomata fabbrica
Rodolfo Ditmar di Znaim

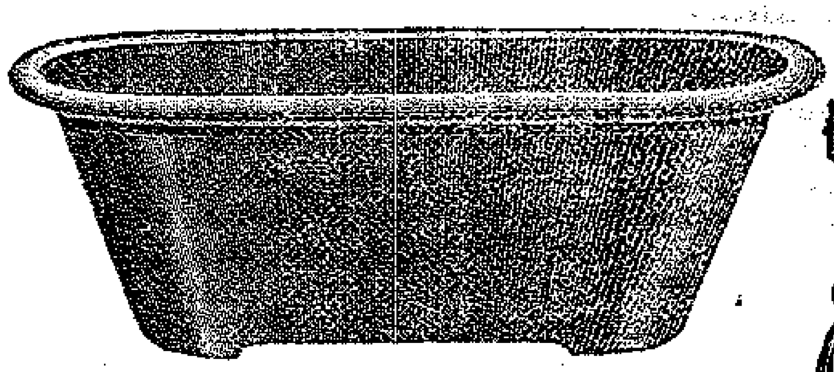
Stufe Delfino bagni con batterie per l'acqua calda - fredda e doccia.

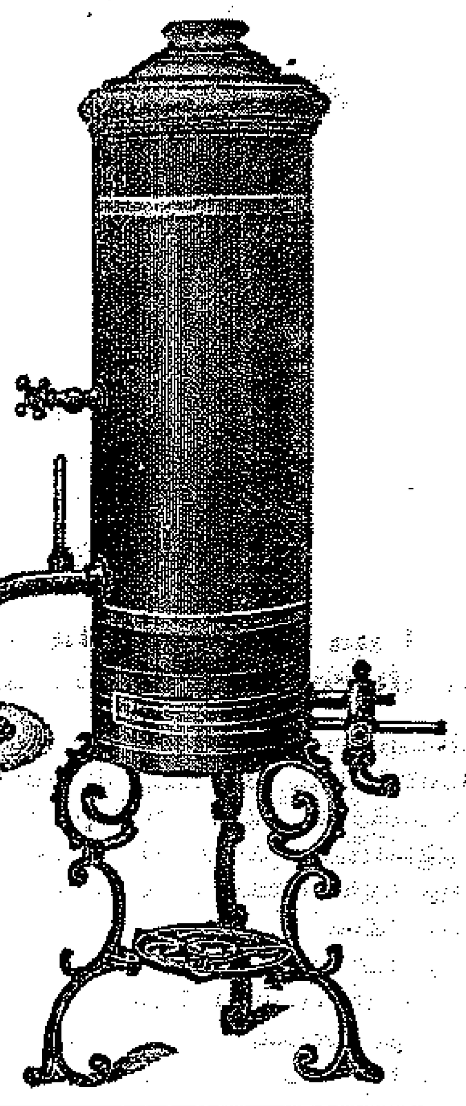
Stufe a Gas per bagni.

Vasche in zingo brunito per bagni.

Vasche americane in ghisa smaltata.

Rubinetteria per acqua a pressione e nichellata per toilette.





Farmacia di Luigi Dal Negro

in NIMIS (Udine)

ELISIR "LAGRIME DI CHINA"

premiato con medaglia d'argento

Antica specialità tonico, corroborante, digestiva, esperimentata da valenti medici, che ne rilasciarono splendidi certificati.

Preparasi e vendesi a Lire 1 la bottiglia dal chimico-farmacista suddetto.

Il medesimo fornisce pure della MARSALA CHINATA *alla Noce Vomica (preparazione speciale) utilissima nella atonia del ventricolo e nella sentata convalescenza di morbi infettivi. — L. 1 la bottiglia.*

Toso D.r Edoardo
Chirurgo Dentista
Via Paolo Sarpi n. 3
UDINE

Lezioni di Pianoforte
Composizione ed Estetica Musicale
nonchè di
Lingua Tedesca ed Italiana
Maestro docente: **Pietro de Carina**
Recapito: Caffè Nuovo
e casa al ponte Poscolle N. 3.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazione per Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

QUASI MEZZO SECOLO DI OTTIMO SUCCESSO

Pastiglie MARCHESINI contro la Tosse

Queste Pastiglie sono una delle più antiche specialità che siasi conservata con sempre crescente stima presso il pubblico, e che i tribunali con dotte ed elaborate sentenze resero più volte vittoriosa contro imitatori e speculatori.

Medici illustri e Professori di cattedra hanno rilasciato i più lusinghieri certificati, fra i quali basti citare, i nomi degli illustri Professori **Murri** e **Vitali** della R. Università di Bologna per convincersi della loro efficacia e del metodo esatto della loro preparazione.

Cent. 60 la Scatola in tutta l'Italia

Gratis l'Opuscolo ai richiedenti a Giuseppe Belluzzi prop.°

Deposito presso le Farmacie: Comelli - Girolami - e i gross: Comessatti - Minisini.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffetà dei Touristes)
RIMEDIO CONTRO I
CALLI-INDURIMENTI
della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. — Effetto garantito.
Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Composizione: gomme ammoniaco, galbano, benzoe, aa 20 — idem di Cajenna 120 — Acido spireico crist., idrato potassico aa 4. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.65 franco per posta.
Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

ACQUA PURGATIVA di rinomanza universale.

Presso i negozianti d'acque minerali e nelle farmacie.

Hunyadi János
Acqua minerale naturale **Saxlehner.**

„L'ottimo fra i purganti." — Effetto pronto, sicuro e blando

Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.

Diffidare delle contraffazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni.

Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua „Hunyadi János" porta sull'etichetta il nome: **„Andreas Saxlehner."**

Medaglia d'Oro — Fuori Concorso
ASMA & CATARRO
GUARITI COLLE
Cigarette e Polvere ESPIC
OPPRESSIONI
TOSSI, RAFFREDDORI, NEVRALGIE
Il *Fumigatore pettorale* **ESPIC** è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie delle Vie respiratorie.
IN TUTTE LE FARMACIE. 2 franchi LA SCATOLA.
Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI
esigere la firma qui sopra su ogni Cigaretta.

DEPOSITO BICICLETTE
delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere

AUGUSTO VERZA
Udine — Via Mercatovecchio N. 5 e 7 — Udine

Premiata officina meccanica per la costruzione e riparazione delle BICICLETTE

PREZZI MITISSIMI

Bicicletta speciale lire 160

Assortimento coperture gomma e camere d'aria — Accessori novità e pezzo di ricambio — Maglie — Berretti — Calze — Gambali — Guanti ecc. ecc.
Impermeabili Loden e gomma - Mantelline per Ciclisti - Sopra scarpe-gomma.

RONCEGNO
la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro:

Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, della Pelle e muliebri, Malaria ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale, in bottiglie verdognole con etichetta gialla e fascetta al collo, colla firma Frat. De Waiz, è sopravi la marca depositata. Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno perchè inefficaci.

Sacile fittasi pel S. Martino p. v. rinomato Albergo e Stallo in Piazza «La stella d'Italia». Per trattative rivolgersi proprietario Zancanaro.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
Da Udine	A Venezia	Da Venezia	A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35
Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

Udine S. Giorgio Trieste			Trieste S. Giorgio Udine		
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.19
M. 13.16	O. 14.15	18.30	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 17.30	M. 19.04	21.25

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41

Udine S. Giorgio Venezia			Venezia S. Giorgio Udine		
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.52
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
M. 14.34	15.16	M. 13.21	14.05
O. 18.37	19.10	O. 20.11	20.55

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
O. 14.35	15.25	O. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

La «Patria del Friuli» è il giornale più diffuso della Provincia.

LA STAGIONE
LA „SAISON
IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panoroma a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*

LA SARTORIA CIVILE E MILITARE

DOMENICO ZOMPICHIATTI
UDINE — Via Cavour 17-18 — UDINE

avverte la Sua Spettabile clientela, essersi per la prossima Stagione Invernale fornito d'un ricco assortimento Stoffe novità fantasia e nere, di primarie case estere e nazionali.

Avverte inoltre assumersi qualunque fornitura, per Collegi, Bande Musicali ecc., e tutto ciò a mitissimi prezzi.

NB. Si assume pure qualunque lavoro di sola mano d'opera e si consegna un vestito accuratamente confezionato in 24 ore.

Non più CAPELLI nè BARBA GRIGI o BIANCHI!

L'ACQUA SALLÈS

progressiva o instantanea è oggi indiscutibilmente la migliore per ridonare ai **Capelli grigi o bianchi ed alla Barba** il loro colore **primitivo**: *Biondo, Castano, Nero.* Queste gradazioni di colore così decise e naturali rendono impossibile di riconoscere ch'essi sono tinti. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni nè lavatura.

50 Anni di Successo ognor crescente, l'assoluta innocuità dell'Acqua Sallès, la pronta e durevole sua efficacia, *l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati qualunque essi siano.*

E. SALLÈS, Prof.-Chco, 73, Rue Turbigo, PARIS. — Vendesi presso i principali Profumieri e Parrucchieri.

Cogolo Francesco callista, via Grazzano N. 73.

Udine, 1891 — Tip. Domenico Del Bianco.